

Decreto n. 179

del 08/05/2023

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;**
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;**
- **VISTE** le Disposizioni Organizzative n. 36 dell'8 marzo 2021 e n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha affidato all'Ing. Rosaria Ferro la titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione **dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento** previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancellone-Benevento. 1° lotto funzionale Cancellone-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. “Shunt di Maddaloni” (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto esecutivo delle opere in variante dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancellone-Benevento. 1° Lotto Funzionale Cancellone-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni”, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che le suddette approvazioni sostituiscono ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consente alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato

e conferisce efficacia alle dichiarazioni di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;

- **VISTO** che tali approvazioni hanno determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che con nota DGCC.VRES.0066790.18.U del 17.10.2018 ai sensi dell'art. 20, comma 1 e 4 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., è stata notificata l'offerta dell'indennità provvisoria di € 36.289,00 per l'espropriazione di un immobile costituito da un fabbricato abitativo diruto da demolire, censito al catasto terreni del Comune di Maddaloni al foglio 23 con la particella n. 5229 estesa mq 140 ed individuato al Catasto Fabbricati allo stesso Foglio part. 5229 sub 1 (cat. A/6) e sub 2 (cat. A/5), intestato catastalmente alla ditta LETTIERI ANNA, nata a MADDALONI (CE) il 12/11/1957 c.f. LTTNNA57S52E791M, LETTIERI MARIA GRAZIA, nata a MADDALONI (CE) il 04/04/1965 c.f. LTTMGR65D44E791V e LETTIERI RAFFAELE, nato a MADDALONI (CE) il 02/01/1959 c.f. LTTRFL59A02E791G;
- **VISTO** che la suddetta offerta non è stata accettata nei successivi 30 giorni dalla notifica;
- **VISTO** che con l'ordinanza n. 347 del 04/12/2018, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria non accettata, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1330633 - nr. Provinciale 332529- cod. rif. NA 01330633X;
- **VISTO** che in seguito a successivi incontri con la ditta proprietaria ed in base alla presentazione di ulteriore documentazione, è stato sottoscritto un "Preliminare di Cessione Volontaria" in data 18/11/2019, con l'accettazione definitiva dell'indennità rideterminata pari ad € 58.497,00 e corrisposto l'acconto parte a mezzo rilascio di apposita autorizzazione al pagamento ex art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. n. 60 del 18/11/2019 di € 36.289,00 e parte con bonifico di € 10.508,60;
- **VISTO** che in data 20/11/2019 si è proceduto all'immissione in possesso dell'immobile come da Preliminare sopra menzionato;
- **VISTA** la certificazione notarile rilasciata in data 24/09/2019 dal Dr. Notaio CALDERINI Vincenzo, Notaio in Maddaloni iscritto nel Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere e la successiva verifica ipo-catastale avvenuta mediante Ispezione Ipotecaria in data 02/02/2023, con cui è stata verificata la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** l'Ordinanza di Pagamento Diretto n. 23 del 10/02/2023 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A. ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alla Ordinanza di cui sopra è stato corrisposto il saldo di € 11.600,40 delle indennità concordate ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **CONSIDERATO** che l'immobile di cui trattasi è oggetto di totale demolizione con restituzione alla ditta di parte dell'area di sedime del fabbricato in quanto è interessata da esproprio solo un'area di mq. 15 di detto sedime;
- **VISTO** che per l'area di cui trattasi non sono stati ancora redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **CONSIDERATA** l'imminente scadenza della Pubblica Utilità che rende necessaria l'emissione del relativo Decreto di Esproprio che, in virtù di quanto riportato al punto precedente, avverrà in forma provvisoria e letterale
- **VISTA** l'istanza prot. n. DGPI.PES.0046527.23.U del 22/03/2023, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore di RFI S.p.A., dell'area come appresso individuata con identificazione letterale e provvisoria;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione dell'area identificata in modo provvisorio e letterale negli allegati elaborati grafici su base catastale, che formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto, e nella sotto riportata tabella in cui sono altresì indicati i dati

anagrafici della ditta espropriata, i dati identificativi dell'immobile di cui è parte, la superficie provvisoria oggetto di esproprio e l'indennità definitiva corrisposta.

Comune di **MADDALONI (CE)**:

N. P.	DITTA PROPRIETARIA	Foglio	Mappale C.T.	Mappale C.F.	Superficie in esproprio provvisoria (mq.)	Indennità di Espropriazione definitiva
47	LETTIERI ANNA, nata a MADDALONI (CE) il 12/11/1957 c.f. LITNNA57S52E791M (propr. 1/3), LETTIERI MARIA GRAZIA, nata a MADDALONI (CE) il 04/04/1965 c.f. LITMGR65D44E791V (pr.1/3) LETTIERI RAFFAELE, nato a MADDALONI (CE) il 02/01/1959 c.f. LITRFL59A02E791G (propr. 1/3)	23	5229/b	5229 sub. 1 e 2/b	15	€ 58.497,75

Il presente Decreto dispone l'espropriazione di detto immobile a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto l'immobile è già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

L'indennità definitiva è di **€ 58.497,75** ed è stata regolarmente corrisposta con le modalità indicate in premessa.

La Italferr S.p.A. eseguirà tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e notifica del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

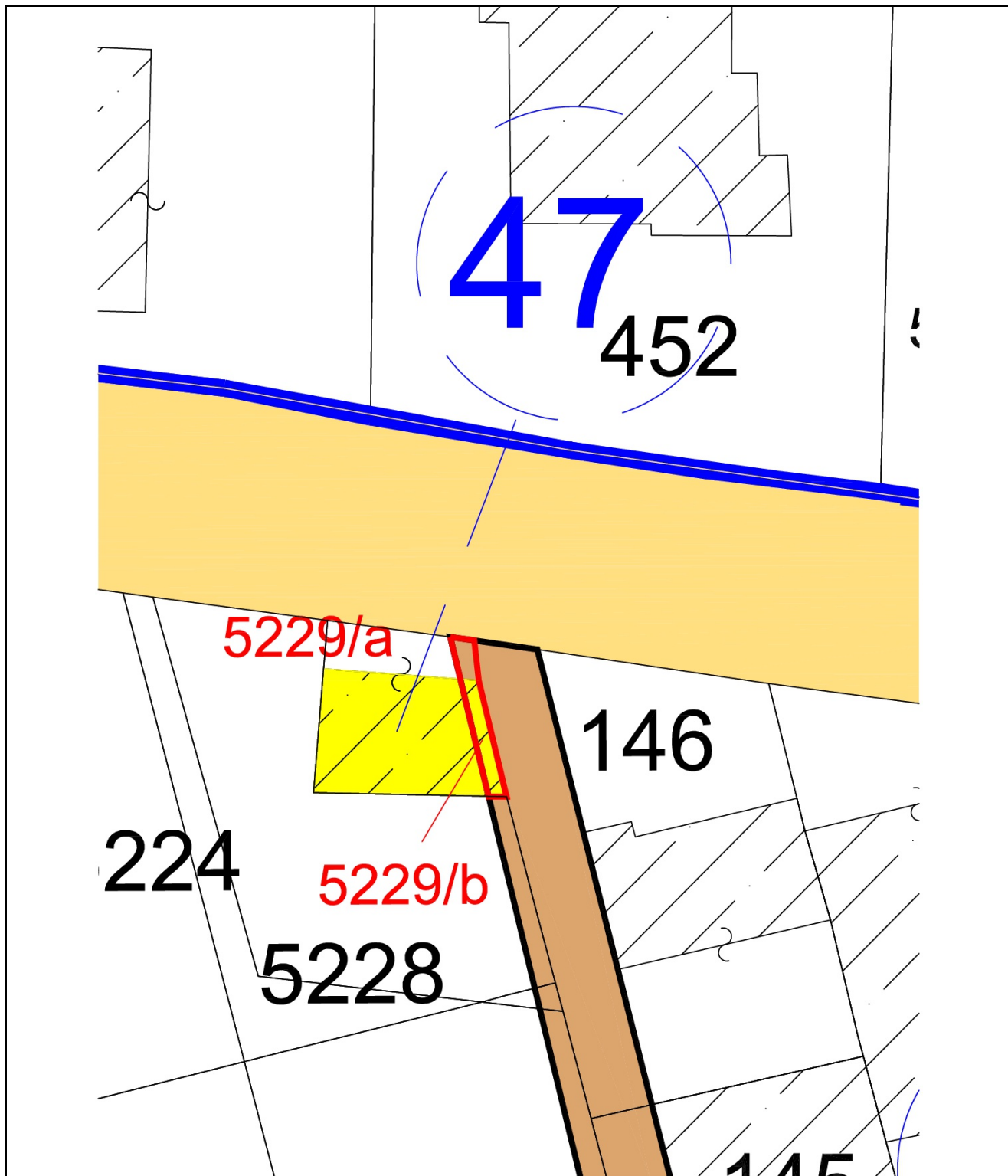
In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione delle aree espropriate, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*

LETTERALE DELL'AREA IN OGGETTO (MAPP. 5229/b)



LEGENDA

	SEDE ATTUALE FERROVIA		RELIQUATI
	ESPROPRIAZIONE PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA		DEMOLIZIONI
	ESPROPRIAZIONE PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI		STRADE ESISTENTI
	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE		CORSI D'ACQUA
	ASSERVIMENTI		LIMITE FOGLIO DI MAPPA
	AREA INTERESSATA DA ALTRA PROCEDURA		MANUFATTI NON RIPORTATI IN MAPPA
	OCC. TEMP. NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO		NUMERI DI PIANO